

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00959964

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno preparatorio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ilaria del Carretto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Museo nazionale di Palazzo Mansi
LDCU - Indirizzo	Via Galli Tassi
LDCS - Specifiche	Deposito
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XXI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	2007
DTSF - A	2007
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Piero Tosi
AUTA - Dati anagrafici	1927/
AUTH - Sigla per citazione	TOSIP
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	42
MISL - Larghezza	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il bozzetto ritrae frontalmente e di profilo Ilaria del Carretto in una posa elegante con le mani giunte sul grembo. Essa indossa una "pellanda" (sopravveste che si portava per situazioni di riguardo o di uscita) che le aderisce garbatamente al seno e poi in pieghe verticali scende a terra appoggiando sul pavimento. Secondo la tradizione era d'uso rialzare la veste nel passo portando il lembo di stoffa all'altezza del bacino. La vita è segnata da una cintura. Le sopramaniche senza giro nascono intere dal tessuto della spalla e scendono ampie lungo la figura adagiandosi sulla linea dello strascico. Dallo spacco che si apre all'altezza delle spalle escono le maniche a "gozzo" della "camora" o "camurra" veste che si portava sotto la pellanda o "cioppa". Ilaria presenta un'acconciatura a "ghirlanda" con fasce ricamate.

DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	PELLANDA CON CINTURA CHE AL DISOTTO/ DEL SENO TRATIENE LA VESTE/ LA PELLANDA PENSO CHE POTREBBE ESSERE REALIZZATA/ IN ERMESINO AVORIO CALDO DOPPIATO CON COTONINA/ MORBIDA. O GERS PER OTTENERE QUELL'EFFETTO DI/ TESSUTO CHE PIOMBA. LE MANICHE A GOZZO DELLA GOMORRA/ IN RASO AVORIO PIU' CHIARO O GIALLO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	PROPONGO/ UN TAGLIO/ ALLA BASE DEL/ COLLO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Roma 8 – 12 Piero Tosi
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera rientra nel contributo di Piero Tosi alla mostra "Costumi del '400 firmati dai premi Oscar" tenutasi a Lucca nel dicembre 2007 presso l'Auditorium di San Romano, per tale occasione il costumista fiorentino ha realizzato cinque bozzetti aventi per soggetto l'abito di Ilaria del Carretto effigiato nel suo monumento funebre, opera di Jacopo della Quercia, conservato presso il Duomo di Lucca. Frutto di uno studio accurato e di una mirabile interpretazione il bozzetto introduce alla scoperta della moda dell'epoca rinascimentale attraverso la riproduzione del tipico abito "dalla foggia italiana" corrispondente ad un modello molto diffuso nel XIV secolo in Italia e nel XV secolo in tutta l'Europa occidentale. L'artista studiandone la fattura e il taglio è arrivato ad intuirne stoffe e colori: essendo un abito di parata poteva essere in tessuto di raso cremesino, in damaschino, o realizzato in ermesino (stoffa pregiata prodotta soprattutto a Firenze) colore avorio caldo rosato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Comitato "Il monumento a Ilaria del Carretto ...
ACQD - Data acquisizione	2010
ACQL - Luogo acquisizione	Lucca
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica	Musei nazionali di Lucca
-----------	--------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_35617
-------------------------------------	--------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
--------------------	------

CMPN - Nome	Insana, Agata
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia
---------------------------------------	--------------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

L'opera rientra nella donazione dei bozzetti di Piero Tosi ai Musei nazionali di Lucca da parte del Comitato nazionale "Il monumento a Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia: Mecenate e cultura umanistica nella Lucca del Primo Quattrocento" in esecuzione di quanto deliberato nella riunione del 28 marzo 2008.